

Paradossi Plastici - Mostra di topylabrys, al secolo Ornella Piluso

dal progetto Orto d'Artista, 6° Edizione - Dalla Semina al Raccolto

Palazzo Isimbardi, Cortile d'Onore - C.so Monforte 35 Milano Inaugurazione lunedì 7 ottobre ore 18.00 La mostra rimarrà aperta sino a domenica 13 ottobre



Arte da Mangiare Mangiare Arte Associazione Culturale Via Daverio 7 - 20122 Milano Ufficio +39 02 54122521 www.artedamangiare.it/

Progetto a cura di: Omella Piluso +39 392 3998216 topylabrys@gmail.com

Organizzazione Generale: Monica Scardecchia info@artedamangiare.it







Provincia di Milano



Comune di Milano



MILANO 2015 NUTRIBE IL PIANETA ENERGIA PER LA VITA

Presso il Cortile d'Onore di Palazzo Isimbardi (sede della Provincia di Milano) in C.so Monforte 35 si inaugura lunedì 7 ottobre pv, alla presenza del Presidente del Consiglio della Provincia Bruno Dapei, una nuova mostra personale di topylabrys, al secolo Ornella Piluso, dal titolo Paradossi plastici.

Per scelta dell'Artista, né un'antologica né un'esposizione recapitolativa degli ultimi sei anni della sua intensa attività, divisa tra un operare individuale e di uno corale all'interno e alla guida di Arte da mangiare mangiare Arte, Associazione culturale fondata dalla stessa e sua opera artistica sociale ante litteram. Piuttosto, una mostra incentrata sulla plastica, la materia prima che topylabrys utilizza nel suo lavoro, sul suo valore, sul suo significato, sui paradossi e sulle ambiguità che l'operare con essa comporta. Ancora una volta, quindi, un tracciato di una testimonianza di assai più lungo termine, non solo per la qualità e quantità delle "opere" esposte ma anche e soprattutto per le implicazioni di valore simbolico o concettuale e di valenza tecnico-scientifica o operazionale che si riscontrano al cospetto di siffatti elaborati. Il duplice focus arte-scienza è il fondamento della poetica stessa di topylabrys sin dagli anni in cui ella operava presso i laboratori Montedison o altrimenti presso quelli della Mazzucchelli 1849 Spa di Castiglione Olona.

Il progetto realizzato quest'anno è molto ampio e prevede diverse installazioni, ognuna di queste unica e, nello stesso tempo, collegata alle altre da forti legami di senso:

- Paradossalmente cibo installazione composta da cibi commestibili e non e da contenitori di cibo realizzati in plastica (piattini improbabili, bicchieri, etc.) posizionati su una superficie piana con altezza discendente e suddivisi in "spazi d'accoglienza" per mezzo di strisce di polistirolo;
- Fiamme compresse ovvero, il paradosso a cui l'uomo da sempre tende, cercando al contempo di dominare la natura e piegarla ai propri bisogni. Grande installazione composta da moduli rettangolari in plastica lunghi e stretti sui quali sono stati effettuati interventi rossi e gialli, che si alternano a forme diverse e di differenti dimensioni sempre in plastica;
- Compressione impossibile in questa installazione il Paradosso plastico viene rappresentato attraverso la compressione della stoffa posizionata tra due lastre di plexiglas che impediscono la libertà della materia: questa infatti arrotolandosi si comprime su se stessa creando motivi tridimensionali. La tridimensionalità è quindi data tutta dalla materia utilizzata che diventa protagonista dell'installazione. Il plexiglas ha la doppia valenza di costringere e preservare. Questa installazione è la traduzione della libertà umana che, nonostante la compressione, si manifesta. Una compressione impossibile, appunto;
- Ritratti Critici. A cospetto dell'Artista il Critico si accartoccia installazione composta da una serie di ritratti fotografici di Critici d'arte realizzati dalla coppia di giovani fotografi di Studio Pace10 (M. Scardecchia e G. Maggio) e reinterpretati in chiave plastica da topylabrys, reinterpretazione che dona loro una plasticità tutta personale e ne favorisce una lettura paradossale;
- Bollicine nello Spazio grande installazione che si ispira ai vini della Franciacorta. L'installazione conta circa 130 globi in plastica elaborati individualmente e vuole sottolineare un mondo in continuo movimento. Le bollicine di vino sono espressione di energia e, paradossalmente, ricordano forme irreali dell'Universo, un mondo extraterrestre pieno di possibilità e sogni. In particolare, questa installazione vuole essere un omaggio a Margherita Hack, grande scienziata recentemente scomparsa, una donna che ha indicato e aperto la strada verso un mistero tutto da esplorare, l'Universo, facendolo però con un ottimismo ed una positività che le Bollicine ben rappresentano.
- Ulivo e Rete il paradosso qui sta nell'inglobare la forza propria dell'ulivo in una struttura leggera e trasparente. La rete come materia prende forza e peso quando le mani la piegano su se stessa e le permettono di tramutarsi in una materia unica; l'ulivo prende forma e forza nella continua crescita dei propri rami che, da semplice germoglio, crescono e si estendono verso l'inconsistenza dell'aria;



















(MUNICARE



















Arte da Mangiare Mangiare Arte Associazione Culturale Via Daverio 7 - 20122 Milano Ufficio +39 02 54122521 www.artedamangiare.it/

Progetto a cura di: Omella Piluso +39 392 3998216 topylabrys@gmail.com

Organizzazione Generale: Monica Scardecchia info@artedamangiare.it











All'interno della mostra, hanno poi un ruolo molto importante i momenti dedicati a:

Orto della Bellezza Italiana: la Semina – giunto alla sua 4º Edizione, l'Orto della Bellezza italiana (progetto ideato da Elisabetta Invernici e dalla stessa Ornella Piluso) viene interpretato come valore etico e non come esperienza legata all'immagine. Quest'anno topylabrys seminerà "LANA"; le "zolle" destinate ai Semi sono realizzate con più lastre di ferro piegate su di loro quasi a creare una plissettatura e sono posizionate all'interno di un "letto" di lana che sembra proteggere i Semi stessi.

Tutti i presenti saranno invitati dall'Artista a compiere il gesto della Semina: ad ogni persona verranno consegnati insieme ai batuffoli di lana dei biglietti dove vi saranno scritte frasi, parole, espressioni tutte riguardanti VALORI. I biglietti dovranno essere lanciati nelle "zolle" e in primavera si potrà assistere alla Raccolta d'Arte, ovvero ai VALORI cresciuti nel tempo.

Durante la mostra sarà presente la videoprotezione di Bollicine nello Spazio realizzata grazie alle foto dall'Artista Armando Tinnirello.

I materiali di alcune delle installazioni in mostra sono stati gentilmente offerti da Aziende del territorio. In particolare si ringraziano: Slide Srl di Buccinasco per i globi, Elkar Srl e Fabricinside Srl per la fornitura di plexiglas e la sua lavorazione, Loris Magrograssi per l'assistenza, Euroline Srl per la stampa delle immagini fotografiche realizzate da Studio Pace10, Ivana Tavecchio di Equipe Sas per la fornitura di frutta in ceramica ferrosa. Si ringraziano i fotografi Monica Scardecchia e Gianfranco Maggio di Studio Pace 10 per la realizzazione delle fotografie dei ritratti e per il servizio fotografico nonché l'Artista Armando Tinnirello per le fotografie delle sfere video proiettate in mostra.

Inoltre si vogliono ringraziare per il patrocinio l'Associazione Nazionale Costruttori di macchine e stampi per materie plastiche e gomma Assocomaplast, Bcentric, Olio Officina, Aria Profumata e Comunicare Edizioni Evicom.

Per il catering si ringraziano la Tenuta Ambrosini nella persona di Mariuccia Ambrosini, l'Azienda Danesi e l'Azienda Lucaffè.

Si ringrazia Gefond Srl per la logistica e il sostegno alla comunicazione.

Tutto il programma della mostra è segnalato sul portale di Arte da mangiare mangiare Arte www.artedamangiare.it e sul sito della Provincia di Milano.

INGRESSO LIBERO

ORARI: dal lunedì al venerdì 10.30-12.30/16-18; sabato e domenica 11-18

Palazzo Isimbardi – Sede della Provincia di Milano Cortile d'Onore C.so Monforte 35 - 20122 Milano Tel.: 02/77406379 www.provincia.milano.it

Per informazioni: Arte da mangiare mangiare Arte via Daverio 7 20122 Milano 02/54122521 info@artedamangiare.it www.artedamangiare.it



















(MUNICARE







